

AI MANIFESTO - SUTTER

AI al servizio dell'eccellenza industriale, delle persone e della crescita sostenibile

Visione e impegni per un utilizzo responsabile dell'intelligenza artificiale

Sutter considera l'intelligenza artificiale una leva di innovazione responsabile, da utilizzare per migliorare qualità, efficienza e livello di servizio, mantenendo al centro persone, clienti, tutela dei dati e solidità del proprio modello industriale.

La nostra visione

L'AI è per Sutter uno strumento abilitante: aiuta a trasformare dati, esperienza e conoscenza operativa in decisioni più consapevoli, servizi più tempestivi e processi più efficaci. Il suo valore dipende dalla capacità di integrarla con competenza, responsabilità e senso critico.

Gli impegni verso persone, clienti e stakeholder

- **Centralità umana:** l'AI supporta le competenze professionali e non sostituisce persone, responsabilità o giudizio umano; le decisioni rilevanti restano presidiate da controllo e supervisione umana.
- **Qualità del servizio:** le tecnologie AI sono orientate a migliorare precisione, velocità, continuità e qualità della risposta a clienti, consumatori e partner.
- **Sviluppo delle persone:** Sutter promuove competenze, consapevolezza e utilizzo responsabile degli strumenti, affinché l'innovazione rafforzi il contributo umano e liberi tempo per attività a maggiore valore.
- **Trasparenza e fiducia:** quando rilevante, Sutter comunica finalità, benefici, limiti e presidi delle soluzioni AI adottate, favorendo un rapporto chiaro con clienti, partner, comunità e istituzioni.
- **Privacy, sicurezza e conformità:** l'utilizzo dell'AI avviene nel rispetto delle normative, della protezione dei dati e di criteri di affidabilità, sicurezza e verifica degli output.
- **Responsabilità etica:** Sutter si impegna a prevenire bias, usi impropri ed eccessiva dipendenza dagli strumenti, adottando l'AI solo quando genera valore reale e coerente con i propri valori.
- **Valore condiviso e sostenibilità:** l'AI può contribuire a crescita sostenibile, uso consapevole delle risorse e dialogo costruttivo sull'innovazione, a beneficio dell'azienda e degli stakeholder con cui opera.

Con questo Manifesto, Sutter conferma il proprio impegno verso un'AI sicura, trasparente e governata: un alleato per innovare responsabilmente, creare valore condiviso e preservare la fiducia che sostiene le relazioni con persone, clienti e comunità.

L'AI POLICY DI SUTTER

USIAMO L'INTELLIGENZA
ARTIFICIALE IN MODO
CONSAPEVOLE,
SICURO E RESPONSABILE.



1. NATURA E FUNZIONE DELLA POLICY

Questa Policy stabilisce in modo chiaro e operativo: cosa è consentito, quali strumenti usare, con quali dati, per quali casi d'uso, con quali autorizzazioni, chi decide e chi controlla.



La combinazione tra strumenti, use case e dati determina sempre la correttezza dell'utilizzo dell'AI.

2. CONTESTO E POSIZIONAMENTO

L'AI ha un grande potenziale ma anche dei rischi. Per questo la governiamo in modo consapevole, secondo i principi del Manifesto AI di Sutter.



MANIFESTO AI DI SUTTER

TRASPARENZA
RESPONSABILITÀ UMANA
GOVERNO STRUTTURATO
TUTELA DEI DATI
ATTENZIONE AGLI STAKEHOLDER
USO CONSAPEVOLE
DELLE RISORSE

La Policy si applica a tutto il Gruppo: un uso improprio in una società estera può generare rischi per tutti.

3. FILOSOFIA DI ADOZIONE

Procediamo in modo progressivo e controllato.

Valutiamo:

- lo stato dell'arte delle tecnologie
- il valore e i benefici potenziali
- la coerenza con la governance
- i risultati dei progetti pilota



Prima testiamo, poi misuriamo, quindi estendiamo.

4. EQUILIBRIO TRA INNOVAZIONE ED ETICA

L'AI è uno strumento che potenzia le persone, rafforza le competenze e crea valore.



La tecnologia è al servizio delle persone, mai al contrario. Innoviamo con etica, responsabilità e rispetto dei valori aziendali.

5. STRUMENTI APPROVATI E PROIBITI

APPROVATI

- ✓ Microsoft Copilot (M365)
- ✓ Strumenti aziendali autorizzati dal CoE
- ✓ Altri strumenti approvati caso per caso

PROIBITI

- ✗ Chatbot gratuiti o in versione personale
- ✗ Altri strumenti non autorizzati
- ✗ Strumenti installati senza approvazione



6. COSA POSSIAMO FARE CON I DIVERSI STRUMENTI

CON STRUMENTI AZIENDALI

- Redigere e modificare testi
- Analizzare e sintetizzare documenti
- Ricercare informazioni interne
- Creare presentazioni e report
- Automatizzare attività ripetitive
- Supportare decisioni e analisi

CON STRUMENTI SPECIALISTICI

- Generare codice
- Creare immagini e design
- Tradurre testi
- Analizzare dati e trend
- Simulare scenari e previsioni (se autorizzati)



Non possiamo invece: attività illecite o non etiche, contenuti discriminatori, violazioni privacy, decisioni automatizzate senza controllo umano, uso per scopi personali.

7. QUALI DATI POSSIAMO USARE (E DOVE)

DATI PUBBLICI O NON SENSIBILI

- Possiamo usare anche con strumenti esterni solo se approvati
- Nessun dato personale
- Nessun dato riservato

DATI INTERNI AZIENDALI NON SENSIBILI

- Usare solo con strumenti aziendali approvati
- Conservare nei sistemi aziendali
- Non condividere all'esterno

DATI SENSIBILI, RISERVATI O PERSONALI

- Vietato usare con strumenti esterni o pubblici
- Usare solo in ambienti aziendali certificati
- Massima protezione e riservatezza



8. ESISTE UNA POLICY

La Policy AI di Sutter stabilisce cosa è consentito e cosa non è consentito, definisce strumenti, use case, dati, ruoli e responsabilità, garantisce sicurezza, etica e valore per l'azienda e le persone, ed è il nostro riferimento per ogni attività con l'AI.



9. HAI DUBBI?

Rivolgiti all'AI CoE!
Siamo qui per supportarti.

- Chiedi
- Verifica
- Condividi
- Migliora insieme



AI CoE: il tuo punto di riferimento per un'AI di valore e responsabile.

10. INSIEME, FACCIAMO LA SCELTA GIUSTA!



Innoviamo con responsabilità. Usiamo l'AI in modo consapevole, sicuro e in linea con i valori di Sutter.

Sutter AI Policy SHORT

Sintesi operativa dei principi generali per l'uso responsabile dell'Intelligenza Artificiale

Versione	SUTTER-PR-260702-RB05_0100 - 02/07/2026
Documento di riferimento	Sutter AI Policy (SUTTER-PR-260702-RB04_0100)
Ambito	Sintesi interna non sostitutiva della Policy generale

Questa versione SHORT riassume i principi generali della Sutter AI Policy. Non modifica e non sostituisce la Policy generale: per criteri puntuali, strumenti autorizzati, casi d'uso, workflow approvativi, controlli e template operativi occorre fare riferimento alla Policy completa, all'AI Portal e all'AI Center of Excellence (AI CoE).

1. Principi generali

Sutter adotta l'AI in modo progressivo, controllato e misurabile, come leva di innovazione e miglioramento continuo. L'AI deve creare valore reale, aumentare qualità ed efficienza, rispettare sicurezza e normativa, valorizzare le persone e mantenere coerenza con Codice Etico, sostenibilità e vicinanza al cliente.

- **Supervisione umana.** L'AI supporta il lavoro, ma non sostituisce giudizio professionale, responsabilità individuale o decisione competente.
- **Uso proporzionato.** Ogni strumento deve essere usato solo quando utile, autorizzato e coerente con finalità, dati e livello di rischio del caso concreto.
- **Trasparenza e aggiornamento.** Policy, strumenti e condizioni d'uso sono documenti vivi: le versioni aggiornate sono rese disponibili tramite canali ufficiali.

2. Regole essenziali per tutti gli utenti

- **Usare solo strumenti autorizzati.** Sono ammessi solo strumenti classificati Livello 1 o Livello 2 e nel rispetto delle relative condizioni d'uso. Strumenti vietati o non valutati non possono essere usati in contesto aziendale.
- **Proteggere i dati.** I dati aziendali interni, riservati, personali, cliente/fornitore o proprietari possono essere trattati solo se lo strumento e il caso d'uso lo consentono. Gli strumenti a uso limitato richiedono contenuti pubblici, generici, sintetici o effettivamente anonimizzati.
- **Non caricare dati speciali o sensibili.** Le categorie particolari di dati personali ai sensi dell'art. 9 GDPR e le informazioni critiche richiedono le limitazioni previste dalla Policy generale.
- **Verificare sempre gli output.** I risultati generati dall'AI possono essere incompleti, errati o non aggiornati: l'utente resta responsabile della verifica prima di qualsiasi utilizzo interno o esterno.
- **Non usare l'AI come fonte certificata.** Gli output non sostituiscono dati ufficiali, documenti approvati, evidenze per audit, fonti finanziarie/operative certificate o valutazioni professionali.
- **Segnalare dubbi e incidenti.** Errori, usi non conformi, caricamenti accidentali di dati, sospetti AI Data Breach o risultati discriminatori devono essere segnalati senza ritardo all'AI CoE.
- **Evitare iniziative autonome.** Nuovi tool, agent, workflow automatizzati o use case non coperti devono essere proposti all'AI CoE prima dell'uso o dell'attivazione.

3. Classificazione sintetica degli strumenti

Livello	Stato	Criterio generale
Livello 1	Approvato	Utilizzabile secondo Policy e condizioni definite; può includere strumenti aziendali e licenziati, ad esempio COPILOT
Livello 2	Uso limitato	Solo per casi autorizzati e dati ammessi; se bloccato o non abilitato, lo strumento non è utilizzabile.
Livello 3	Vietato	Non compatibile con standard Sutter di sicurezza, privacy, trasparenza o compliance.
Livello 4	Non valutato	Non utilizzabile finché non completata la valutazione formale da parte dell'AI CoE.

L'elenco aggiornato degli strumenti, le abilitazioni tecniche e le condizioni puntuali d'uso sono disponibili nella Policy generale, nell'AI Portal e presso l'AI CoE.

4. Governance, controlli e responsabilità

L'AI CoE presidia classificazione degli strumenti, valutazione dei nuovi use case, linee guida, formazione, segnalazioni e aggiornamento della governance. IT Security, DPO/Privacy, Legal, Procurement, HR, business owner e system integrator contribuiscono secondo responsabilità definite dalla Policy generale.

Per finalità di sicurezza, compliance, prevenzione dello Shadow AI e gestione degli incidenti, Sutter può adottare misure tecniche di logging e monitoraggio sull'uso degli strumenti AI e sull'accesso a servizi di AI generativa da dispositivi, reti o account aziendali, nel rispetto delle informative e delle normative applicabili. L'uso improprio della AI Policy può comportare conseguenze in coerenza con norme aziendali, contratto applicabile e sistema disciplinare interno.

5. Quando rivolgersi all'AI CoE

- **Prima di caricare dati non chiaramente pubblici o generici in strumenti non aziendali.** Se il dato può essere aziendale, personale, cliente/fornitore, riservato o proprietario, va verificata la compatibilità con strumento e caso d'uso.
- **Prima di usare un nuovo strumento o automatizzare un processo.** Ogni nuovo tool, agent, integrazione o workflow AI richiede valutazione e classificazione preventiva.
- **In caso di dubbio, errore o possibile incidente.** Sospendere l'attività, non proseguire in autonomia e attivare i canali ufficiali.

Riferimenti: Policy generale Sutter AI Policy (SUTTER-PR-260702-RB04_0100), AI Portal e AI CoE. Contatto ufficiale AI CoE: xxx